

LA FONDAZIONE

La Fondazione Ghisla Art Collection, ente senza scopo di lucro, è stata istituita nell'aprile del 2014, con l'intento di mettere a disposizione della collettività un patrimonio artistico di valore internazionale, per essere condiviso da tutti coloro che riconoscono nell'arte una ricchezza indelebile.

La collezione è stata creata dai coniugi Ghisla, spinti da una crescente ed eclettica passione per l'espressività artistica. La sua sede occupa uno stabile di fattura futuristica, appena realizzato su progetto dello studio d'architettura Moro & Moro di Locarno e si trova nel centro città, a pochi metri dal porto turistico. Approfondimento del progetto redatto dall'architetto Moro.

Le opere della Fondazione Ghisla sono collocate in otto sale distribuite su tre piani. La loro sistemazione non è determinata dal rigore cronologico o dalla suddivisione per i movimenti e le tendenze che hanno caratterizzato l'arte della seconda metà del Novecento fino ai nostri giorni. Chi entra in questi spazi si immerge nel gusto di Pierino e Martine Ghisla che nel corso degli ultimi trent'anni hanno raccolto capolavori assoluti della Pop Art, dell'Informale, del Concettuale, dell'Astrattismo, del New Dada..., a cui si aggiungono prove di autori emergenti e forse meno conosciuti dal grande pubblico.

I coniugi Ghisla si sono comportati come se dovessero accogliere degli ospiti a casa propria. Pertanto nella prima sala si trovano un'opera di Angelo Musco colloquiare con un lavoro di Shirley Jaffe. Nella seconda l'arte povera di Jannis Kounellis dialoga con un lavoro di Christian Boltansky. La terza sala è dedicata al confronto fra artisti americani come Basquiat, Wesselmann, Twombly, Lichtenstein e altri ancora, mentre la quarta è consacrata ai grandi maestri dagli anni quaranta in poi come Magritte, Miró, Picasso, Botero, Vasarely, Dubuffet, e altri. Nella quinta si trovano inoltre esposti i maestri che hanno segnato l'arte italiana degli ultimi cinquant'anni, come Fontana, Bonalumi, Castellani, Pistoletto, Boetti...

Il terzo piano è interamente dedicato alle mostre temporanee (due ogni anno) che propongono opere esterne alla collezione Ghisla e completano di fatto l'offerta espositiva.

LE ATTIVITÀ

Tenendo fede alla sua primaria missione di condivisione artistica, la Fondazione Ghisla Art Collection, organizza all'interno dei suoi spazi diverse attività che sempre ispirate e legate alle opere in esposizione, spaziano dalla danza alla musica. Durante la stagione di apertura, da marzo a dicembre, si può così assistere a performance di danza e concerti che si fondono per intenti ai lavori dei più grandi maestri dell'arte contemporanea. Particolare attenzione viene inoltre data alla mediazione culturale con i bambini e le scuole, per le quali sono disponibili diversi programmi didattici adattabili alle esigenze di età e curriculum di studio. Interessante e di complemento alla visita è il

sistema di audioguide compreso nel prezzo d'entrata, che in italiano, tedesco, inglese e francese fornisce al visitatore un importante e ben strutturato supporto didattico.

Vi è inoltre la possibilità di organizzare delle visite guidate su appuntamento e in 4 lingue. Molto apprezzate sono quelle seguite dal signor Ghisla in persona, che con molta disponibilità e passione si mette spesso e volentieri a disposizione per raccontare le opere con gli occhi del collezionista.

L'EDIFICIO

La conversione dell'edificio degli anni '40 in spazio espositivo ha determinato la chiusura di tutte le finestre e il rivestimento continuo delle facciate con un involucro isolante ventilato.

All'interno una parete leggera lungo tutto il perimetro costituisce il supporto espositivo creando un'intercapedine per l'impiantistica e per l'integrazione degli apparecchi di convenzione climatica. L'eliminazione delle pareti interne non portanti ha consentito di ottenere tre grandi spazi espositivi ad ogni piano.

La chiusura totale verso l'esterno ha determinato la concezione architettonica del prisma essenziale, ritrovato con l'eliminazione della gronda e l'integrazione del tetto a falde. Conseguentemente la nuova pelle costituita dallo strato isolante nero con la sovrapposizione della maglia d'alluminio rossa con tessitura irregolare, produce un effetto cromatico che evolve secondo l'inclinazione solare. Il prisma rosso nel gioco cangiante della luce assume una inconsistenza eterea, fluttuante sul canale d'acqua che lo circonda richiamando la natura lacustre del luogo.

L'unica apertura esterna costituisce l'ingresso raggiungibile con il ponte grigliato che dalla panchina lungo il marciapiede attraversa il canale per immergersi nell'imbuto nero.

La nuova connotazione architettonica corrisponde alla funzione culturale della galleria affacciata sui Giardini Rusca nel cuore urbano della città.

Progetto: Moro & Moro architetti associati - Locarno

FONDAZIONE GHISLA ART COLLECTION

Via Ciseri 3 - LOCARNO

Stagione 2018: 18. März 2018 – 6. Januar 2019

Prezzi d'entrata comprensivi di audioguide

Fr. 15.- Adulti / Fr. 13.- AVS / Fr. 11.- Ragazzi dai 12 ai 18 anni e studenti / Bambini fino a 12 anni gratuito

Visite guidate in italiano, francese, tedesco e inglese

previo appuntamento con preavviso di 5 giorni: info@ghisla-art.ch o tel. 091 751 01 52.

Prezzi indicativi:

Fino a 5 persone 150.- fr. totali

Da 6 persone 25.- fr. p.p.

Il prezzo è comprensivo del biglietto d'entrata.

Possibilità per gruppi e associazioni di abbinare alla visita un aperitivo con differenti alternative e prezzi.

Visite scolastiche

Progetti didattici per ogni fascia di età, a partire dalla scuola elementare fino alla superiore.
Disponibilità ad adattare e costruire la visita a seconda delle esigenze di ogni docente e istituto.
Prezzo entrata scuole 6.- fr p.p

e.mail: info@ghisla-art.ch

sito web: www.ghisla-art.ch

info: tel. (+41) 91 751 01 52

Ufficio stampa

uessearte Via Natta 22 - Como tel. (+39)031.269393 cell. (+39) 393.853138 info@uessearte.it